



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A11251 del 05/12/2011

Proposta n. 23410 del 01/12/2011

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI) Approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07/10/2011, riguardante la sdemanializzazione, in sanatoria, di terreni facenti parte del demanio civico comunale.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI) Approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07/10/2011, riguardante la sdemanializzazione, in sanatoria, di terreni facenti parte del demanio civico comunale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Diritti Collettivi;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO l'ultimo capoverso dell'art. 29 della L. 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici;

VISTO il R.D. 26.02.1928, n.332;

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 di trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative Statali in materia di usi civici;

VISTO l' Atto di Organizzazione n. A6207 del 20 giugno 2011 “ Delega ex art. 66 del R.R. n. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

PREMESSO :

- che sulla base della verifica demaniale effettuata dal geom. Angelo Benedetti , quale perito demaniale per il Comune di Monte San Giovanni in Sabina , all'uopo nominato con D.G.R.L. n° T0206 del 23/03/2010, e depositata in data 8 marzo 2011, è emerso, che molteplici terreni siti in agro del Comune di Monte San Giovanni in Sabina risultano appartenere al demanio civico del medesimo comune;

- che parte di tale territorio fu oggetto di specifiche vendite effettuate dal Comune stesso a partire dagli anni 1960;

- che il Comune di Monte San Giovanni in Sabina, con nota prot. n. 4558 del 12/11//2011, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 16 novembre 2011, prot. n. 491673, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 7 ottobre 2011, avente ad oggetto: “Autorizzazione alienazione in sanatoria”

- che i contratti di compravendita, allegati agli atti e richiamati nella citata delibera n. 23/2011, stipulati fra il medesimo Comune di Monte San Giovanni in Sabina e le ditte private sono scaturiti da precedenti deliberazioni comunali, ritualmente approvate dal CO.RE.CO. ed esattamente:

- 1) Delibera di Consiglio n. 24 del 14/10/1967 (Fg. 12 partt. n. 288 e 317 (ex 284) di complessivi mq. 800) da cui è scaturito il contratto di compravendita del 14/09/1970, Rep. n. 15;
- 2) Delibera di Consiglio n. 5 del 02/03/1969 (Fg. 12 part. n. 310 (ex 160/c) di mq. 3.500) da cui è scaturito il contratto di compravendita del 13/11/1973, Rep. n. 27;
- 3) Delibera di Consiglio n. 93 del 21/09/1985 (Fg. 12 partt. n. 324, 325 e 326 (ex 170/b) di complessivi mq. 3.679) da cui è scaturito il contratto di compravendita del 30/11/186, Rep. n. 9;

RILEVATO che il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 23/2011, ha preso atto che i terreni di che trattasi furono alienati dal Comune a vari soggetti derivandone diversi negozi giuridici di diritto privato, con la conseguenza che attualmente è impossibile ripristinare la situazione quo ante alla data delle vendite, né tantomeno poter esercitare, l'esercizio dei diritti civici;

TENUTO CONTO, altresì, che, per tali terreni, il Comune si ritiene ampiamente compensato per l'avvenuto introito delle somme percepite a seguito delle stipule dei relativi atti di vendita, come all'epoca stimati e riscossi;

ATTESO che, infine, l'amministrazione comunale intende evitare l'insorgere di eventuali richieste di risarcimento danni da parte degli attuali proprietari, con gravi riflessi negativi per le casse comunali e per evitare qualsiasi problema di ordine pubblico;

ACCERTATO che il comprensorio in questione, individuato catastalmente al :

Foglio 12 – particelle n. 288, 317, 324, 325, 326 e 310 per una superficie complessiva di mq. 7.979;

CONSIDERATO che :

- nella fattispecie trattasi di un provvedimento, a sanatoria, riguardante la sdemanializzazione di un modesto comprensorio terriero, con la relativa autorizzazione, sempre a sanatoria, alla alienazione, per terreni che di fatto oggi non possono essere ricondotti alla loro originaria situazione e per i quali il Comune di Monte San Giovanni in Sabina ha incamerato le dovute somme, pari a complessive £ 382.200 (€ 197,38);
- per la natura e l'ubicazione, il comprensorio terriero, può essere ricondotto a comprensorio residuale, stante il restante ampio demanio a disposizione della popolazione;
- occorre, tra l'altro, evitare che si possano instaurare una moltitudine di contenziosi per risarcimento danni, con gravi danni economici per il Comune stesso, il quale, come dimostrato dagli atti e documenti allegati, ha proceduto alle citate alienazioni secondo gli atti e le normative esistenti e vigenti all'epoca;

RITENUTO per le considerazioni e le motivazioni sopra riportate di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa riportato, di dare atto, a sanatoria, ora per allora, della avvenuta sdemanializzazione di un comprensorio terriero sito in Comune di Monte San Giovanni in Sabina e censito nel N.C.T. del medesimo Comunale al Foglio 12 particelle n. 288, 310, 317, 324, 325 e 326 per una superficie complessiva di mq. 7.979 e delle successive alienazioni avvenute tra il Comune e terzi privati.

Di conseguenza, il comprensorio sopra indicato viene estromesso dal corpo del demanio civico di Monte San Giovanni in Sabina, ed a tutti gli effetti, allo stato è da ritenersi privo da qualsiasi diritto civico.

Le somme originariamente introitate, dal Comune di Monte San Giovanni in Sabina, nella misura di £ 382.200 (pari ad € 197,38) per effetto degli atti meglio indicati nelle premesse del presente provvedimento, dovranno essere investite in titoli di debito pubblico, intestati al medesimo Comune e vincolate a favore della Regione Lazio per essere destinate, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti d'interesse generale di quella popolazione.

Avverso questo atto potrà essere presentato ricorso al competente TAR , oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini stabiliti per legge a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

Il Direttore Regionale
Dr. Roberto Ottaviani